



COMUNE  
di  
VICCHIO

Via Garibaldi, 1  
50039 VICCHIO (FI)  
C.F. 83002370480  
P.I. 01443650484

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 23 Del 28-02-13

**Oggetto: REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E LA DISCIPLINA  
DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI - Approvazione**

L'anno duemilatredici il giorno ventotto del mese di febbraio alle ore 17:00, nella sede comunale, convocato dal Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria di Prima convocazione in seduta Pubblica

**PRESIEDE** la sig.ra TAI CARLOTTA in qualità di Presidente

Per la trattazione del presente argomento risultano presenti i Consiglieri:

IZZO ROBERTO	P	SANTONI RICCARDO	P
LAZZERINI SIMONE	P	NOCENTINI GRAZIA	P
GASPARRINI MARCO	P	ONTANETTI RINALDO	P
BONANNI TERESA	P	CELLI STEFANO	P
TAI CARLOTTA	P	BATTAIN ROBERTO	A
PASI MASSIMO	P	BIANCHI DAVID	P
PETTI LORENZO	P	LECCA RAFFAELE	A
ROSA GIUSEPPE	P	CORALLI CATERINA	P
GANASSI ELENA	P		

I **PRESENTI** sono n. 15 e gli **ASSENTI** n. 2.

Risultano inoltre presenti gli Assessori Esterni :

BACCIOTTI LAURA	A
BOLOGNESI SIMONE	A
CIPRIANI NICOLA	A
GAMBERI ANGELO	P

**PARTECIPA** il Segretario, Dr.ssa ZARRILLO ANTONIA, incaricato della redazione del verbale.



COMUNE

di

VICCHIO

Via Garibaldi, 1  
50039 VICCHIO (FI)  
C.F. 83002370480  
P.I. 01443650484

**BONANNI:** “Il regolamento è passato in Commissione però avendo suscitato alcune perplessità, sarebbe bene che lo illustrasse il Sindaco”.

**SINDACO:** “Si tratta di un obbligo di legge. Praticamente come avete visto l’art. 3 comma 1 lettera d) del D.L. 10 ottobre 2012 N.174 convertito in legge 213 del 2012 che sostituisce l’art.147 del D.lgs. 267 sull’Ordinamento degli Enti Locali. Si tratta come la legge ci sta chiedendo, di fare un regolamento per avere un controllo maggiore sulle attività del Comune. E’ una richiesta di legge il cui adempimento va fatto entro 60 giorni dall’entrata in vigore della legge pena il commissariamento del Comune questo va detto. E’ roba di recente introdotto dalla legge 213 in tema di rafforzamento dei controlli in materia di Enti Locali. Io queste cose le conosco bene perché nella mia vita professionale, nelle aziende private questa tipologia di controlli, queste situazioni di auditing vengono fatte tant’è, che ogni due anni parti di aziende sono sottoposte a questi controlli per monitorare l’andamento dell’azienda sotto tutti i punti di vista quindi, io è un argomento che conosco ma applicato ad una realtà di comuni piccoli come il nostro, mi sembra un po’ eccessivo. Questo, ve lo dico in base alla mia esperienza professionale d’altra parte, la legge ci dice di fare questo ed essendo un adempimento di legge, bisogna approvarlo pena il commissariamento pertanto, non si può fare diversamente. Quasi lo stesso regolamento è stato approvato a Borgo San Lorenzo, a Dicomano e a Firenzuola perché è il nostro Segretario che ci ha lavorato su questo regolamento, così come l’Unione dei Comuni che lo ha già approvato e praticamente, sono simili. Quello che dicevo per una realtà come la nostra è un po’ eccessivo ma fortunatamente, ha un carattere sperimentale (la legge ci ha dato questa possibilità) per tutto il 2013 ragion per cui, noi avremmo un anno di tempo per cercare di calibrarlo meglio se è possibile, alle esigenze del nostro Comune, questo è quanto. Ripeto è eccessivo per dimensioni di Comuni come il nostro, è un adempimento di legge che non se ne può fare a meno va approvato, abbiamo un anno di tempo per sperimentare e per vedere ciò che si può fare. Lo scopo è quello di controllare tutti gli aspetti contabili, amministrativi e equilibri finanziari cosa, che per certi aspetti qualcosa si fa già non così codificato come il regolamento fa, però ovviamente tante cose si fanno già, codificarlo potrebbe creare un po’ d’empasse, lo scopo è quello di semplificare, di raggiungere efficienza, è quello di essere più efficaci, è quello di avere un controllo su tutte le attività. Guardiamo in quest’ anno che cosa significa, ciò che in questo anno si vede essere troppo pesante cercheremo di adattarlo alle nostre esigenze, ma più di questo, non mi sento di dire. Riconosco anch’io che potrebbe crearci qualche problema. Una cosa va detta, bisogna che dal punto di vista culturale degli Uffici dell’Amministrazione Pubblica si cominci a far sì che si ottenga più efficienza, si sia più efficaci e in grado di semplificare. Uno degli scopi sarà quello di vedere di semplificare perché per le determine, si mette il contenuto ma alcune cose dovrebbero andare in automatico e così tantissime altre cose. Questo è un passo in avanti rispetto a ciò che la



Via Garibaldi, 1  
50039 VICCHIO (FI)  
C.F. 83002370480  
P.I. 01443650484

Bassanini aveva fatto mi riferisco in particolare alla divisione della responsabilità politica dalla responsabilità amministrativa questo, è un passo ulteriore in quella direzione io vi prego di considerare che per il 2013 ha carattere sperimentale e avremo la possibilità di poterlo calibrare meglio alle esigenze dei Comuni delle nostre dimensioni, stessa posizione io ho tenuto all'Unione dei Comuni quando lo abbiamo approvato".

#### **Esce l'assessore Bolognesi.**

**ONTANETTI:** "Niente contro i controlli perché tutte le cose comunque sia vanno controllate a rifarsi dalla salute non ho nulla.... Ho letto il regolamento, ho preso degli appunti e non li ho specificati perché se li avessi specificati probabilmente stasera non sarei venuto nemmeno al Consiglio Comunale. Io ci arzigogolo un po' sulle cose, vedo il primo impatto, il secondo e il terzo e mi prefiguro la fine e dunque, non avrei avuto lo spirito per partecipare a questa riunione. Vi do alcuni spunti così, mi pare molto burocratico mi sembra che ci sia l'assenza nella composizione del regolamento di quell'innervatura politica necessaria quando si fanno regolamenti che riguardano Enti pubblici, questo riguarda soltanto una parte burocratica. Il rischio è che nella macchina burocratica si confondono controllori con controllati vale a dire il controllato può diventare anche controllore e qui, realmente la cosa diventa un tantino... Non è prevista l'informazione al Sindaco in caso di provvedimenti. Io da quello che so è il maggior Responsabile".

**SEGRETARIO:** " E' prevista".

#### **Esce il consigliere Lazzerini.**

**ONTANETTI** rivolgendosi al Segretario risponde: Prego, Sig.ra io quando Lei parla sto ad ascoltarla in maniera devota. Se Lei mi interrompe l'intervento non riesco più... Non voglio censurarla Dio me ne guardi da questo, ma entro in difficoltà".

Di seguito **Ontanetti** aggiunge: "Io ho trovato che non ci sia sarà una mancanza mia e comunque da quello che so, è il Sindaco l'unico rappresentante dei cittadini elettori e non elettori comunque sia, l'andamento della macchina quando arriviamo in fondo, non sarà il coordinatore generale che noi non abbiamo, ma di fronte ai cittadini ne risponde il Sindaco quindi, prima di intraprendere dei provvedimenti, sarebbe opportuno un'informazione circostanziata al Sindaco e poi saperne anche l'esito dei provvedimenti. Credo che sicuramente questo regolamento è osservante di leggi, decreti, direttive, circolari ministeriali però appare come un regolamento per una società per azioni più o meno quello che diceva un momento fa il Sindaco io lo avevo già



Via Garibaldi, 1  
50039 VICCHIO (FI)  
C.F. 83002370480  
P.I. 01443650484

appuntato vedo che abbiamo una grossa sensibilità entrambi per questa cosa, perché entrambi rappresentiamo anche se sotto il profilo amministrativo la parte politica del paese di Vicchio. Io non ho trovato come si poteva fare a metterlo insieme nell'art. 8 comma 7 è richiesto al Consiglio o alla Giunta ove non intendono conformarsi (e questo più o meno è come è steso sull'articolo) ai pareri dello stesso, devono darne adeguata motivazione al testo nella deliberazione. Non lo so, si potrebbe interpretare in diversi modi ci potrebbe essere anche una interpretazione molto larvata, sicuramente non pensata, non voglio stare a guardare dietro gli angoli ma si potrebbe già principiare a introdurre forme di controllo sull'operato del Sindaco e della Giunta e del Consiglio Comunale. Io credo che la burocrazia dal 1992 in poi, abbia contribuito a portare allo sfascio questa Nazione sotto il mio punto di vista è un punto di vista prettamente personale non posso indicare nessuna persona, io prendo la macchina burocratica perché ad un certo punto i politici hanno detto è bene che vengano i tecnici l'ultimo tecnico è quello che ha fatto ribaltare il vaso che ancora fa funzione di Presidente del Consiglio e poi, sotto l'ombra del controllo è naturale che ci sia una prudenza decisionale da parte del Responsabile e quindi, dico siamo sicuri che aumenterà l'efficacia o l'efficienza della macchina burocratica? Oppure il responsabile dirà qui, ci sono molte incertezze io preferisco non apporre firma addirittura quando alcuni provvedimenti sono soggetti ai pareri di due servizi perché quello finanziario quasi sempre ci casca dentro quindi, anche in questo caso credo che ci voglia molta prudenza.

### **Entrano l'assessore Bognesi ed il consigliere Lazzerini.**

Chiedo inoltre, il regolamento è stato sottoposto al parere delle organizzazioni sindacali? Si tratta in qualche modo di organizzazione interna dei lavoratori al di là del loro grado e posizione che hanno all'interno della macchina burocratica. Finisco e concludo perché non ho fatto un approfondito studio perché l'ho avuto pochi giorni prima, ma ho trovato nel regolamento che diventerà atto pubblico, diverse parole in una lingua a me sconosciuta cioè, lo ritengo irrispettoso non tanto per me, ma nei confronti della nostra lingua nazionale. Io credo che addirittura ci fu una circolare ministeriale che dava obbligo che gli atti pubblici fossero sempre scritti in italiano siccome dal dopoguerra addirittura noi usiamo nelle nostre due Regioni a statuto speciale Val D'Aosta e Trentino Alto Adige la doppia scrittura qui, non soltanto si adopera una lingua a me sconosciuta ma perlomeno anche se vogliamo usare un'altra lingua che ora giustamente è ritenuta la lingua internazionale perlomeno tra parentesi si metta la parola in lingua italiana. Qualcuno mi potrà considerare un nazionalista io sono uno molto affezionato al luogo dove sono nato. Per questo, il Sindaco stasera ha



Via Garibaldi, 1  
50039 VICCHIO (FI)  
C.F. 83002370480  
P.I. 01443650484

invitato ad un voto. Io approfitterò per andare a fumare una sigaretta, vi ringrazio”.

### **Esce il Consigliere Ontanetti**

**CELLI:**” Io condivido quasi interamente quello che ha detto Rinaldo lo spirito del mio intervento era questo, e Rinaldo lo ha articolato in alcuni passaggi meglio di me. Credo con le normative che hanno fatto scaturire questo regolamento, s’inquadri davvero la visione del Governo che l’ha proposta questa legge e più specificatamente la visione dei tecnici, dei professori che riducono tutto ad una visione della politica riportata alle aziende. Io credo che sia assolutamente inopportuno mettere altri vincoli e altri lacci all’azione amministrativa e politica e quindi, per questo motivo e ai motivi che ha citato Rinaldo che non mi metto a ripetere, il nostro Gruppo si astiene, non votiamo contro perché capiamo che dobbiamo rispettare gli obblighi di legge. Saremmo tentati di votare contro, ma per rispetto delle normative superiori, ci asteniamo”.

**LAZZERINI:**“Volevo articolare un intervento complessivo sul regolamento. Volevo ribattere su una delle questioni che ha sollevato Rinaldo quella che ci coinvolge più da vicino come Consiglio Comunale che è quella del parere dei tecnici di legittimità sugli atti del Consiglio. Su questo vorrei dire che il sistema dei pareri secondo me non toglie alcuna potestà di scelta politica al Consiglio Comunale ma almeno in linea teorica poi tutte le cose possono essere utilizzate bene, male e in maniera distorta, scorretta o in maniera inefficiente però nel come è stata pensata questa divisione di ruoli tra il ruolo tecnico e il ruolo politico a me sembra che sia ben congegnata cioè chi ha responsabilità politica è chi esprime le votazioni, chi esprime le valutazioni attraverso un organo come il Consiglio dove sono rappresentate le Maggioranze e le Minoranze e si forma un consenso di conseguenza sugli atti. Il fatto che su questi atti ci sia una valutazione tecnica a priori che ne delimita le potenzialità e ne indica quelli che sono eventuali problemi di attuazione o su base meramente tecnica di rispondenza alle leggi, o su base tecnico – amministrativa nel senso che questo possa o meno rispettare i precedenti vincoli che l’Amministrazione stessa si è data approvando il bilancio o gli atti successivi attraverso il Consiglio stesso e in alcuni casi per gli atti successivi la Giunta, a me sembra un vantaggio per chi deve decidere ovvero sia non siamo tenuti noi che non siamo tecnici, perché non abbiamo formazione di tipo legale e non abbiamo conoscenza di tutto l’impianto normativo che ogni anno che passa diventa sempre più complicato e più complesso a maggior ragione, il fatto che ci sia chi ha o che dovrebbe avere ma si presume che abbia (ovviamente fino a prova contraria) le competenze idonee, esprima le valutazioni e ci porta in Consiglio degli atti che sono già passati al vaglio di questo tipo di verifica, ci mette noi in condizione di poter



Via Garibaldi, 1  
50039 VICCHIO (FI)  
C.F. 83002370480  
P.I. 01443650484

esprimere un parere politico libero e senza la preoccupazione di quelle che possono essere le incongruenze di tipo tecnico, legale, o di legittimità quindi, questo è un vantaggio per noi perché ci lascia la piena libertà di operare su un piano che è prettamente politico quindi secondo me, questo problema non c'è, se poi ce ne sono altri, io non sono in grado di entrare nel merito perché il funzionamento interno della macchina amministrativa io mi affido a quello che la Giunta ci ha sottoposto, ma per quanto riguarda il ruolo che noi come Consiglieri rivestiamo, io dico che avere un parere di legittimità non solo non sento che leda il mio ruolo di Consigliere, ma addirittura lo rafforza, perché mi lascia per intero la responsabilità politica togliendomi responsabilità delle verifiche di tipo tecnico, legale e amministrativo”.

**TAI:** “Altri interventi?”

**PETTI:** “Solo una domanda proprio perché non sono della parte tecnica questa metodologia porta non solo come diceva Simone a una nostra maggiore consapevolezza di esattezza della parte tecnica anche la facoltà di bloccarli prima che entrino in Consiglio?”

**SINDACO:** “Certo quando l'atto arriva in Consiglio deve essere fatto come Dio comanda”.

**PETTI** “Non è un qualcosa che svia il Consiglio io ho un parere preventivo che quando sarà un parere definitivo mi arriva sempre come atto, o possano decidere anche questo non importa che vada in Consiglio”.

### **Esce il consigliere Gasparrini.**

**SINDACO:** “Questo no, noi si continua a fare quello che si è fatto fino ad oggi. Innanzitutto voglio ringraziare la Segretaria per il lavoro che ha fatto perché non si tratta di cose semplici. Quello che ha detto Simone Lazzerini lo condivido pienamente il succo praticamente è questo. La preoccupazione potrebbe esserci e che noi dovremmo cercare di evitare, è quella di far sì che non si crei una situazione negli Uffici di stallo ed è per questo, che avremo un anno di tempo per poterlo calibrare più alle nostre esigenze. E' vero Rinaldo diceva ci sono dei termini, ma sono quei termini di lingua inglese che siccome sono tecnici, danno subito la sensazione di ciò che stai facendo se tu lo traduci in italiano, qualcuno di questi termini perde il significato purtroppo, siamo nel 2013 e il mondo globalizzato vive anche di queste cose per cui in parte è vero, ma ci sono alcuni termini che danno subito l'idea di ciò che stai facendo, altri no. Io queste cose le ho viste applicate in aziende da 70.000 persone quando a me venivano a farmi l'auditing a Firenze veniva la Sedex di Edimburgo quindi, la questione di controllare e controllato è vero questo, sarà uno degli elementi da mettere a punto ma oggi, non si può prescindere nel 2013 da non avere una visione. La visione politica va benissimo, perché è quella che ci aiuta a



Via Garibaldi, 1  
50039 VICCHIO (FI)  
C.F. 83002370480  
P.I. 01443650484

prendere le decisioni guai se mancasse la visione politica altrimenti, non si potrebbe né discutere né prendere le decisioni una volta fatta, argomentata la politica e presa la decisione politica poi dopo, la macchina comunale va mandata avanti con le metodologie del 2013. Bisogna configurarla quando uno dice non è un'azienda nel momento in cui nel Consiglio Comunale si decide, non è un'azienda nel momento in cui il Sindaco con la Giunta decide per prendere delle decisioni ma nel momento in cui queste si sono prese, queste 50 persone diventano un'azienda e quindi, oggi vanno gestite secondo delle logiche aziendali poi il Sindaco e la Giunta e il Consiglio Comunale sa che nel sociale  $2 + 2$  può fare anche 4,1 va benissimo perché politicamente, si è deciso che sul sociale può fare anche 4,1 va benissimo perché politicamente si è deciso che  $2 + 2$  fa 4,1, così come su una buca di una strada si può decidere che  $2 + 2$  faccia 3,9 questa è la politica, ma quando io vado a fare un intervento sulla strada lo devo fare con le logiche aziendali che la società moderna mi mette a disposizione. Io non posso considerare di gestire una Amministrazione Comunale come questa da 50 persone con le logiche del 1800, oppure andare in Unione dei Comuni ora vedo l'Arch.tto Rosa davanti a me e gestire l'Unione dei Comuni con le logiche del 1800 questo, oggi non va bene io so distinguere l'aspetto politico dall'aspetto gestionale, però l'aspetto gestionale va fatto secondo le metodologie (Rinaldo non c'è e lo dico) che il management moderno mette a disposizione.

### **Entra il consigliere Gasparrini**

Le P.O del nostro Comune devono avere cultura aziendale, se non hanno cultura aziendale come fanno a mandare avanti i loro servizi a gestire le loro persone, la politica si fa noi, non la possono fare loro quindi, loro devono avere cultura aziendale. Perché io tutti i mesi faccio la gestionale con le P.O perché voglio che tutte le P.O. siano a conoscenza dei numeri del Comune, perché è impensabile che i numeri li conosca soltanto la Ragioniera e magari il Comandante dei Vigili non sappia i numeri del Comune e quindi, lui continua ad andare per la sua strada quando i numeri della Ragioneria sono tali che ci dicono attenzione ragazzi questa cosa si può fare e quest'altra bisogna ragionarla. Se uno continua a vivere in un mondo che non è quello d'oggi, poi dopo si perde la strada per tornare a casa però una certa preoccupazione ce l'ho anch'io e ve l'ho detto quest'anno, guarderemo di adattarlo meglio alle nostre esigenze, ma questi controlli ci vogliono non perché lo hanno detto i professori, perché non si può più continuare ad andare avanti come si andava avanti una volta, le risorse non sono più risorse infinite, le risorse sono calibrate, molto poche e quelle poche risorse, bisogna gestirle con raziocinio, ragionando e lavorando sia politicamente, prima la politica sono d'accordissimo



Via Garibaldi, 1  
50039 VICCHIO (FI)  
C.F. 83002370480  
P.I. 01443650484

guai se non ci fosse la politica, ma poi dopo occorre la gestione e la gestione va fatta bene con le regole che servono”.

### **Entra il Consigliere Rinaldo Ontanetti**

**TAI:** “Il Segretario ci fa notare che nella proposta di delibera c’è un refuso nella proposta di delibera dopo richiamato al terzo rigo c’è scritto: *omissis*.... che i controlli descritti alle lettere d) e s) invece è d) e e).

Di seguito il **Presidente** del Consiglio preso atto che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, invita il Consiglio Comunale a pronunziarsi in merito alla proposta di delibera con la rettifica proposta”.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITO** il dibattito consiliare testè riportato;

**VISTO** l’articolo 3 comma 1 lettera d) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (convertito nella Legge 213/2012), avente ad oggetto: “Rafforzamento dei controlli in materia di Enti Locali” con il quale si sostituisce l’art. 147 del decreto legislativo 18 Agosto 2000 N. 267 “Testo unico sull’ordinamento degli Enti Locali”;

**RICHIAMATO** l’art. 147 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 10.10.2012, n. 174 che descrive le tipologie dei controlli interni stabilendo che i controlli descritti alle lettere d) ed e) si applicano solo agli Enti Locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 mentre per i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti si applicheranno a decorrere dal 2015;

**DATO ATTO** che il citato art. 147 stabilisce che le modalità di funzionamento e la disciplina delle varie forme di controllo interno devono essere recepite in un regolamento approvato dal Consiglio Comunale, da comunicarsi al Prefetto e alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

**CONSIDERATO** che il Regolamento comunale disciplina diffusamente il “controllo di regolarità amministrativa e contabile” dedicando alcuni riferimenti al controllo sugli equilibri finanziari e al controllo di gestione;

**VISTA** l’allegata bozza di Regolamento che si compone di N° 34 articoli e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;





Via Garibaldi, 1  
50039 VICCHIO (FI)  
C.F. 83002370480  
P.I. 01443650484

**DATO ATTO** che il citato regolamento è stato esaminato dalla Prima Commissione Consiliare nella seduta del 26 febbraio 2013;

**VISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267 del 18.08.2000 modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 10.10.2012 n. 174 ed allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

**ACCERTATA** la competenza a provvedere ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

**CON** voti

Presenti n. 15

Voti Favorevoli n. 11

Astenuti n. 4 (Ontanetti, Celli, Bianchi e Coralli)

### **DELIBERA**

**1 - DI APPROVARE** il Regolamento sui controlli interni del Comune di Vicchio composto di N. 34 articoli, nel testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

**2 – DI COMUNICARE** l'approvazione del regolamento di cui sopra al Prefetto e alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

**3 – DI DICHIARARE**, la presente deliberazione, con successiva e separata votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, immediatamente eseguibile, con il seguente esito:

Presenti n. 15

Voti Favorevoli n. 11

Astenuti n. 4 (Ontanetti, Celli, Bianchi e Coralli)

\*\*\*\*\*



COMUNE  
di  
VICCHIO

Via Garibaldi, 1  
50039 VICCHIO (FI)  
C.F. 83002370480  
P.I. 01443650484

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to TAI CARLOTTA

Il Segretario  
F.to Dr.ssa ZARRILLO ANTONIA



Via Garibaldi, 1  
50039 VICCHIO (FI)  
C.F. 83002370480  
P.I. 01443650484

ALLEGATO ALLA DELIBERA  
C.C. N. 23 Del 28-02-13

**Oggetto: REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E LA DISCIPLINA  
DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI - Approvazione**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del servizio AFFARI GENERALI ai sensi dell'art. .49 del D.L.vo nr.267 del 18.8.2000, esprime PARERE Favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica, sulla proposta in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
ZARRILLO ANTONIA

Li, 21-02-13

---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Funzionario Responsabile del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. .49 del D.L.vo nr.267 del 18.8.2000, esprime PARERE Favorevole in ordine alla sola regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SERVIZIO RAGIONERIA  
GRAMIGNI LUCIA

Li, 21-02-13

---